
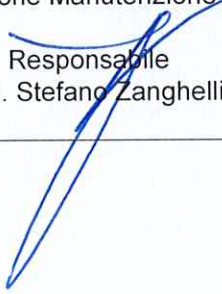


CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA SISTEMI ANTICADUTA, LINEE VITA E DPI INSTALLATI NEGLI EDIFICI:

- dell' area ex Ospedale Psichiatrico di Pergine Valsugana
- Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana
- Struttura Ospedaliera "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana
- Poliambulatorio di Tonadico

PERIODO 01.11.2019 – 31.12.2021

<p>DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE Servizio Attuazione Pianificazione Manutenzione Immobili</p> <p>Il Direttore dell'esecuzione geom. Andrea Mattei</p> 	<p>Visto: DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE Servizio Attuazione Pianificazione Manutenzione Immobili Ufficio Gestione Manutenzione Area 3</p> <p>Il Responsabile per. ind. Stefano Zanghellini</p> 
---	--

Pergine Valsugana, settembre 2019



INDICE

TITOLO I - DATI GENERALI DELL'APPALTO	3
1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO.....	3
3. SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO.....	4
4. DURATA DELL'APPALTO.....	4
5. AMMONTARE DELL'APPALTO.....	4
6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	5
7. OFFERTE ANOMALE.....	5
8. ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO SU OFFERTA.....	5
9. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	5
TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	6
10. ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	6
10.1 Esercizio e controllo.....	6
10.2 Manutenzione – prestazioni a carico dell'Appaltatore.....	7
10.3 Situazioni di pericolo.....	7
11. INTERVENTI STRAORDINARI NON INCLUSI NEL CANONE.....	7
12. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE.....	7
12.1 Rappresentanza del Committente.....	8
12.2 Rappresentanza dell'Appaltatore.....	8
13. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	8
14. PIANO DI MANUTENZIONE.....	9
15. REGISTRAZIONE ATTIVITA'.....	9
16. CONSEGNA E RICONSEGNA DEI SISTEMI ANTICADUTA, LINEE VITA E DPI.....	9
17. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE.....	9
18. RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE.....	10
19. PERSONALE.....	10
20. FORMAZIONE PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	11
21. ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	11
TITOLO III - CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO	12
22. LINGUA UFFICIALE.....	12
23. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO.....	12
24. FORZA MAGGIORE.....	13
25. RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI.....	13
26. POLIZZA ASSICURATIVA.....	14
27. NORME DI SICUREZZA, DUVRI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE ED INFORTUNI.....	14
28. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI.....	15
29. CAUZIONE (GARANZIA) DEFINITIVA.....	15
30. FATTURE E I.V.A.....	15
31. SUBAPPALTO.....	16
32. RECESSO.....	16
33. CLAUSOLA RISOLUTIVA.....	16
34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
35. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITA'.....	17
36. ANTICORRUZIONE.....	18
37. DEROGHE.....	18
38. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE.....	18
TITOLO IV - CONDIZIONI ECONOMICHE	19
39. IMPORTO PRESUNTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	19
40. AGGIUNTA DI NUOVI SISTEMI ANTICADUTA, LINEE VITA O DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	19
41. DISMISSIONE DI SISTEMA ANTICADUTA, LINEE VITA O DPI.....	19
42. ACCERTAMENTO REGOLARITÀ PRESTAZIONI.....	19
43. PAGAMENTI.....	19
TITOLO V - PENALI	20
44. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	20



TITOLO I - DATI GENERALI DELL'APPALTO

1. PREMESSA

Il presente Capitolato speciale d'appalto intende disciplinare l'appalto, per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria dei sistemi anticaduta, linee vita e relativi DPI, di seguito denominati "impianti" installati negli edifici:

dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana, Struttura Ospedaliera "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana e Poliambulatorio di Tonadico, di proprietà dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La Stazione Appaltante intende perseguire gli obiettivi di seguito sintetizzati e non esaustivi:

- una gestione integrata del servizio in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare;
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale in grado di mantenere in efficienza il patrimonio;
- un sistema di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse per la manutenzione;
- l'ottimizzazione della gestione per evitare nel tempo la totale o parziale inutilizzabilità dei sistemi o dispositivi;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione ed uso dei sistemi e dispositivi.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO

2.1: Il servizio di assistenza e manutenzione dei sistemi anticaduta, linee vita e relativi DPI, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli successivi ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti (D.Lgs. 81/08 s.m.i., UNI 11158/05 e UNI 795), concerne:

- le attività necessarie a porre in essere tutte le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone (utenti ed operatori) e delle strutture;
- la riparazione o sostituzione di tutti i componenti dei sistemi soggetti ad avaria od usura nel normale esercizio o soggetti a sostituzione periodica per disposizione di Legge;
- l'aggiornamento dei registri, delle verifiche, dei controlli e degli interventi effettuati. Tutti i registri richiesti e debitamente compilati in tutte le sue parti, siano essi relativi all'attività manutentiva preventiva sia a quella su chiamata, dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante;
- lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dell'appalto, in particolare parti metalliche, nonché le eventuali parti contenenti materiali pericolosi, secondo le procedure previste dalla vigente normativa;
- la manutenzione dei sistemi anticaduta, linee vita e DPI come meglio dettagliata nell'Allegato "2" al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- la visita periodica (annuale) ai sensi di quanto previsto dalla normativa UNI 11158/05 e UNI 795;
- la chiamata entro le 48 ore per eventuale ulteriore ispezione.



2.2: Riparazioni e ricambi a carico dell'Impresa appaltatrice

Sono a carico e garantiti dall'impresa i ricambi e le relative attività di installazione e riparazione, nonché il ripristino e/o la sostituzione delle tegole per l'effettuazione del servizio.

La disponibilità dei ricambi è soggetta all'anzianità dell'impianto. Nell'eventualità di mancata reperibilità sul mercato, l'Impresa provvederà ad informare tempestivamente la Stazione Appaltante e a proporre idonee alternative.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere fornite per tutti i sistemi dell'Allegato "1" al Capitolato Speciale d'Appalto.

Lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere estese, su richiesta della Stazione Appaltante ed in futuro diventare di competenza della stessa. L'estensione avverrà ai medesimi patti e condizioni del contratto originario, secondo le modalità previste dal presente Capitolato e l'Appaltatore avrà l'obbligo di aderirvi sino ad un aumento dell'importo del contratto contenuto entro il limite del 20% dell'importo stesso. Ulteriori estensioni che superino tale limite dovranno essere concordate, fermo restando il rispetto dei limiti della normativa vigente.

Il contratto di appalto potrà subire anche variazioni in diminuzione a seguito della dismissione di edifici, a qualsiasi titolo.

3. SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO

Sono esclusi dall'appalto gli interventi di manutenzione straordinaria, gli interventi imposti dopo la consegna degli impianti da Leggi emanate successivamente alla data dell'offerta, nonché la riparazione dei danni che siano effetto di atti vandalici e dolosi particolarmente gravi o di eventi imprevedibili.

Non sono in ogni caso considerati eventi imprevedibili quelle situazioni riconducibili a negligenza nell'operato dell'Appaltatore.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio di manutenzione in oggetto avrà validità **dal 01.11.2019 al 31.12.2021.**

5. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto a base d'asta della presente gara ammonta a complessivi **Euro 24.714,69=** (ventiquattromilasettecentoquattordici/69), di cui € 24.415,20= (ventiquattromilaquattrocentoquindici/20) a base di gara e soggetti a ribasso ed € 299,49= (duecentonovantanove/49) per oneri interferenziali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale risulterà dalla somma degli importi annui offerti per la manutenzione dei singoli impianti – redatti sul “modulo offerta economica” predisposto dalla Stazione Appaltante, così come compilato dall'Appaltatore – moltiplicato per il numero degli anni di riferimento (n. 3).

L'importo indicato tiene conto di tutti gli oneri connessi sia all'espletamento del servizio sia delle chiamate da parte della Stazione Appaltante per riparazioni da effettuare entro 48 ore. L'importo indicato è puramente indicativo, comprensivo degli oneri interferenziali della sicurezza e al netto di IVA.



Le offerte dovranno essere formulate a prezzi unitari e non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al costo presunto.

Gli importi di offerta ricomprenderanno tutti gli adempimenti che l'Appaltatore dovrà porre in essere per l'espletamento del Servizio e delle attività ad esso correlate. Essi si intendono altresì comprensivi di ogni e qualsiasi compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti all'Appaltatore, nonché di tutte le spese ed i costi di qualsivoglia natura a carico dell'Appaltatore per la realizzazione del servizio.

L'Appaltatore, per il fatto di avere presentato la sua offerta, riconosce espressamente che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e l'incolumità di persone o cose che in qualche modo si ritrovassero ad interagire con la presente attività.

6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto viene aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera a) e b), della L.P. del 09/03/2016, n. 2 e s.m..

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.. La stipulazione non è soggetta, ai sensi dell'art. 25bis, comma 1 della L.P. n. 2/2016 e s.m., al rispetto del termine dilatorio indicato nel medesimo articolo.

Il contratto con l'Aggiudicatario verrà stipulato a corpo.

7. OFFERTE ANOMALE

La Stazione Appaltante non procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

A norma dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., la Stazione Appaltante può comunque in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

8. ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO SU OFFERTA

Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sull'offerta verranno indicate sulla lettera d'invito.

9. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

È parte integrante del presente Capitolato:

- **ALLEGATO 1** – Elenco impianti con caratteristiche
- **ALLEGATO 2** – Descrizione e modalità delle ispezioni/manutenzioni degli impianti
- **ALLEGATO 3** – Planimetrie



TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

10. ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

10.1 Esercizio e controllo

Saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore le seguenti prestazioni ed oneri:

Visita periodica di controllo (per tutti gli impianti) con cadenza annuale da parte di personale idoneo e regolarmente abilitato per l'espletamento delle seguenti mansioni:

- ispezione dell'utilizzatore sul sistema di arresto caduta;
- ispezione di entrata o rimessa in servizio;
- ispezione del sistema di arresto caduta che ha subito un arresto di caduta libera o che presenta un difetto;
- ispezione degli ancoraggi;
- ispezione di imbracature per il corpo, cordini e accessori;
- ispezione dei dispositivi anticaduta;
- ispezioni delle linee di ancoraggio flessibili e rigide;
- immagazzinamento e trasporto;
- manutenzione del materiale e dei dispositivi meccanici dei sistemi di arresto caduta;
- l'**annotazione sul "registro delle ispezioni e dei controlli periodici"** dei risultati delle verifiche effettuate, secondo quanto previsto dalle normative UNI 11158/05 e UNI 795;
- compilazione e consegna del rapporto di intervento con indicazione delle verifiche effettuate controfirmato dal Direttore dell'esecuzione o suo incaricato.

L'Appaltatore è tenuto ad informare, preventivamente tramite e-mail, la Stazione Appaltante con anticipo di almeno 15 giorni rispetto al programma delle visite indicando la data di esecuzione. Successivamente (entro una settimana dalla scadenza periodica prevista) l'Appaltatore è tenuto a notificare l'avvenuta esecuzione delle visite stesse fornendo:

- **per ciascuna ispezione:** la relativa annotazione sul registro delle ispezioni e controlli periodici, dove risultino i controlli effettuati e gli eventuali interventi necessari per la sicurezza ed il buon funzionamento;
- assicurare la disponibilità del libretto all'atto delle verifiche periodiche o straordinarie e delle visite che la Stazione Appaltante ritenga opportuno effettuare;
- assicurare l'esposizione su ogni impianto delle avvertenze per l'uso e di una targa adesiva recante le seguenti indicazioni:
 - tipologia del sistema;
 - numero massimo utilizzatori;
 - lunghezza massima dei DPI;
 - data installazione;
 - numero di installazioni;
 - data ultima revisione;
 - dati dell'installatore;
 - nome del prodotto installato;
 - la presenza del libretto delle istruzioni;
- segnalare eventuale modifica o variazione dallo stato attuale;
- svolgere il servizio con personale abilitato;
- svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali e delle norme di sicurezza.

Nell'Allegato "2" vengono descritte le principali prestazioni richieste, intendendosi tale elenco non esaustivo ma indicativo delle prerogative del servizio.



In caso di mancata esecuzione o ritardo, senza giusta causa, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio comporterà l'applicazione della relativa penale di cui al Titolo V del presente Capitolato.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore, siano essi di carattere penale o civile.

10.2 Manutenzione – prestazioni a carico dell'Appaltatore

Oltre a quanto indicato nei precedenti commi, saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore anche gli oneri relativi alle riparazioni e sostituzioni delle parti soggette ad avaria od usura onde garantire un ottimale funzionamento e la durata nel tempo dei sistemi, con **l'impegno di utilizzare ricambi originali specifici per le riparazioni o, nel caso di cessata produzione ed esaurimento scorte di magazzino, ricambi compatibili, con caratteristiche tecniche e qualitative almeno equivalenti.**

L'Appaltatore è inoltre tenuto a svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali e delle norme di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere direttamente di tutti gli interventi di manutenzione che dovessero essere causati da inadempienza, imperizia o negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel Capitolato.

10.3 Situazioni di pericolo.

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi la non conformità del sistema deve informarne tempestivamente la Stazione Appaltante e dovrà esporre appositi cartelli indicatori su ogni accesso con indicata la scritta "Sistema non utilizzabile".

11. INTERVENTI STRAORDINARI NON INCLUSI NEL CANONE

Qualora nel corso dell'appalto si rendesse necessario eseguire lavori straordinari, l'Appaltatore è tenuto a fornire il proprio preventivo particolareggiato per i lavori necessari (entro e non oltre 10 giorni solari dal riscontro della necessità di eseguirli o dalla data di richiesta da parte della stazione appaltante).

L'affidamento degli interventi straordinari verrà fatto secondo le norme della contrattualistica pubblica; l'Appaltatore è comunque obbligato a fornire alla Ditta incaricata dell'intervento tutta l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante si impegna, nel caso di affidamento di lavori straordinari a Terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente ed a richiedere alla fine dei lavori la documentazione necessaria e prevista dalle vigenti Leggi, le autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti e i certificati di collaudo.

E' fatto divieto di eseguire qualsiasi lavoro straordinario non incluso nel canone, senza il preventivo parere scritto del tecnico preposto del Servizio Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili, che dovrà pervenire tramite posta elettronica; in caso di esecuzione senza ordine l'onere ricadrà integralmente sull'Appaltatore.

12. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE



12.1 Rappresentanza del Committente

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto i nominativi del Direttore dell'esecuzione e dei tecnici qualificati con funzione di Assistenti, dandone comunicazione all'Appaltatore in concomitanza con la consegna degli impianti.

I suddetti tecnici rappresenteranno il Committente nei rapporti con l'Appaltatore al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali, in conformità anche con quanto stabilisce l'art.1662 del C.C.

La presenza del personale del Committente, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione del Servizio e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Per l'espletamento dei sopraccitati compiti, i tecnici nominati dal Committente avranno libero accesso agli impianti. Le operazioni di verifica e controllo saranno effettuate durante il corso della gestione per accertare se le prestazioni ed i servizi previsti dal presente Capitolato sono stati eseguiti in conformità alle norme contrattuali stesse.

12.2 Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore nominerà proprio/i rappresentante/i delegato/i a tenere i rapporti con il Committente. **Nella gestione del servizio la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Appaltatore, soltanto questa/e figura/e, come rappresentante/i autorizzato/i ad interloquire.**

Tali nominativi dovranno essere comunicati al Committente all'atto dell'avvio del servizio ed, in caso di loro sostituzione o temporanea assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante del nominativo dei loro sostituti.

I tecnici nominati a rappresentare l'Appaltatore, ai quali competono tutte le responsabilità sia d'ordine civile che penale, che a norma delle vigenti disposizioni derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. L'Appaltatore rimane comunque responsabile della scelta e dell'operato dei tecnici e dei loro sostituti.

Tali tecnici avranno la piena responsabilità dell'Appaltatore nei confronti del Committente e le eventuali contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con essi, avranno lo stesso valore che se fatte direttamente con l'Appaltatore.

Ogni Parte potrà formulare all'altra richiesta scritta di verbalizzare, in contraddittorio, qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; **tuttavia, in caso di situazioni di pericolo non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell'Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.**

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti un'Associazione temporanea di imprese/consorzio, il Responsabile di Commessa ed il Responsabile Tecnico dovranno essere unici per tutte le Società raggruppate, dovranno avere le deleghe ed i poteri per firmare gli atti contabili e quant'altro necessario per la gestione del servizio.

13. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE



Il personale della Stazione Appaltante espressamente incaricato può, in qualsiasi momento, accertare il buon andamento dei servizi ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che ritiene necessari.

Il personale della Stazione Appaltante a ciò incaricato, prima di effettuare i necessari sopralluoghi, ne darà preventivo avviso telefonico al Responsabile di Commessa o al Responsabile Tecnico dell'Appaltatore, che potrà partecipare all'accertamento in contraddittorio; in questo caso l'assenza del rappresentante dell'Appaltatore o di altro suo incaricato, non inficerà l'esito dell'accertamento che potrà avere, come esito, l'irrogazione di penali.

14. PIANO DI MANUTENZIONE

Il piano di manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie, in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi all'esecuzione delle attività descritte nel citato piano di manutenzione ed eventualmente di altre che riterrà opportuno eseguire, allo scopo di mantenere le migliori condizioni di funzionamento e conservazione.

L'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione del piano di manutenzione secondo quanto indicato nell'Allegato "2".

15. REGISTRAZIONE ATTIVITA'

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore a propria cura e spese, riportando le suddette attività su apposito registro.

Il registro dovrà riportare la firma leggibile dell'operatore che ha effettuato le operazioni di manutenzione.

Il registro dell'attività manutentiva con cadenza annuale dovrà essere consegnato alla fine di ogni intervento e controfirmato.

La mendace compilazione del registro comporta l'applicazione della penale di cui al Titolo V.

16. CONSEGNA E RICONSEGNA DEI SISTEMI ANTICADUTA, LINEE VITA E DPI

La consegna formale degli impianti avverrà con l'apposizione della firma sul contratto, che sostituisce il verbale di consegna e la riconsegna si intende alla scadenza del contratto.

E' obbligo dell'Appaltatore accettare la consegna degli impianti **in qualsiasi condizioni si trovino all'atto dell'affidamento del servizio**, essendo facoltà dell'Appaltatore visionarli all'atto dell'elaborazione dell'offerta.

Tutti i sistemi installati dall'Appaltatore alla fine del periodo contrattuale rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riconoscimento economico all'Appaltatore.

17. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.



Dovrà in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, ecc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- provvedere all'asporto e conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante, all'allontanamento dei rifiuti prodotti a seguito del servizio e della manutenzione ordinaria.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti nei luoghi consentiti dalla vigente normativa in materia di rifiuti, se necessario anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti, restando a carico dell'Appaltatore anche l'onere di scarica.

Eventuali materiali di risulta conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria rimarranno di proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro allontanamento.

18. RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente sia civilmente tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati sia durante che dopo l'esecuzione del servizio, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza del servizio stesso.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità. Con l'offerta formulata l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità e gli oneri connessi con l'esecuzione di attività e di interventi, applicando rigorosamente il DUVRI allegato al contratto.

L'enunciazione degli obblighi delle spese e degli oneri a carico dell'Appaltatore contenuti nei documenti contrattuali, ad eccezione di quanto espressamente escluso, non è limitativa degli oneri stessi nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare oneri e spese non specificamente indicati nei singoli articoli, ma necessari o utili per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono comunque a completo carico dell'Appaltatore e devono ritenersi compresi nel prezzo indicato dallo stesso in offerta.

19. PERSONALE

L'Appaltatore, all'inizio del contratto, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi, qualifica e recapito del personale specificatamente assegnato responsabile ed addetto alla gestione e alla manutenzione e gli eventuali sostituti.

La mancata comunicazione dei nominativi, del personale addetto alla manutenzione e degli eventuali sostituti, nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione della relativa penale di cui al Titolo V.



L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della Stazione Appaltante, di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero per validi motivi graditi alla Stazione Appaltante stessa;
- utilizzare, per l'esecuzione dell'Appalto, personale abilitato, munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza dei componenti oggetto di manutenzione;
- il personale impiegato dall'Appaltatore deve essere a conoscenza delle norme antinfortunistiche, essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed osservare le eventuali disposizioni della Committente e delle Autorità di vigilanza in materia di sicurezza.

Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di decorosa uniforme e immediatamente identificabile tramite cartellino di riconoscimento.

L'Appaltatore si obbliga, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare ed a non utilizzare il personale che non presenta, a giudizio della Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione dello stesso.

Qualora in conseguenza di astensioni totali o parziali dal lavoro da parte del personale dell'Appaltatore questi non assicurino il servizio, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di subentrare con altro personale ovvero con altra Ditta, addebitando i relativi oneri all'Appaltatore che avrà l'obbligo di rimborsare le spese sostenute.

L'Appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui all'oggetto dell'appalto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

20. FORMAZIONE PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Su richiesta della Stazione Appaltante e compreso nel servizio, l'Appaltatore è tenuto ad organizzare ed effettuare la formazione al personale tecnico dell'APSS preposto all'eventuale utilizzo dei sistemi anticaduta e relativi DPI.

21. ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Oltre agli altri oneri espressamente previsti dal presente Capitolato, sono a carico della Stazione Appaltante gli oneri per:

- la fornitura di energia elettrica (illuminazione e forza motrice) da parte delle Aziende erogatrici;
- la modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuovi impianti dovuti all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva alla presentazione dell'offerta.



TITOLO III - CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

22. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, sistemi ed attrezzature di qualsiasi genere, le didascalie dei disegni e quanto altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

23. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate nel corso del contratto e ad eseguire il servizio e le prestazioni contrattualmente affidate nella loro piena e totale osservanza.

Per quanto riguarda la qualità e provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme contenute nell'elenco di seguito riportato, senza che l'elencazione sia assunta in modo esaustivo ma soltanto esplicativo:

Normativa rilevante:

- L.P. del 19.07.1990, n. 23 e s.m.: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- D.P.G.P. del 22.05.1991, n. 10-40/leg. e s.m.: "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- L.P. del 09.03.2016, n. 2 e s.m.: "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- D.Lgs. del 18.04.2016, n. 50 e s.m.: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2011/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 e s.m. - nelle parti ancora vigenti -;
- D.Lgs. del 06.09.2011, n. 159: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Capitolato Generale di Appalto, adottato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19.04.2000, n. 145 - nelle parti ancora vigenti -.

Sicurezza sul luogo di lavoro



- D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.: “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- UNI 795;
- UNI 11158/05.

Normativa anticorruzione

- Legge del 06.11.2012 n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi ed installati a perfetta regola d'arte; essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme vigenti.

Nell'esecuzione degli interventi manutentivi dovranno altresì essere rispettate le normative in vigore sia nazionali che regionali, oltre ad ogni normativa di riferimento successivamente emanata ed ogni successiva modifica od aggiornamento delle norme sopra riportate.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta e le norme stabilite dal presente Capitolato e dai suoi allegati, saranno queste ultime a prevalere.

La presenza nei luoghi di lavoro del personale di sorveglianza della Stazione Appaltante – presenza che potrà essere anche saltuaria – non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione delle opere ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

24. FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore, ad eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali.

Quella tra le Parti che sia colpita da un evento di forza maggiore dovrà notificare all'altra, per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dal suo venire in essere. L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.

25. RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

Tutta la Documentazione Contrattuale consegnata all'Appaltatore nell'ambito o comunque correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere creata dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore (congiuntamente e non) durante la vigenza del Contratto, sono, resteranno e, comunque, diverranno automaticamente di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.



L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata.

Le summenzionate previsioni non si applicheranno esclusivamente in relazione a quelle informazioni:

- che fossero già note all'Appaltatore precedentemente a comunicazioni che egli abbia ricevuto nell'ambito del Contratto;
- che divengano di pubblico dominio, salvo che ciò accada a seguito di violazioni del Contratto;
- la cui divulgazione sia imposta dalla legge o sia espressamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Le Parti si impegnano a non divulgare a Terzi i termini e le condizioni del Contratto, fatta eccezione per il caso in cui tale divulgazione sia imposta dalla legge o autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

26. POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni direttamente imputabili all'esecuzione della manutenzione, l'Esecutore dovrà presentare idonea polizza di assicurazione stipulata presso una Compagnia di Assicurazione.

Detta assicurazione si estende anche al Committente a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi imputabili allo stesso, in qualità di proprietario o gestore.

27. NORME DI SICUREZZA, DUVRI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE ED INFORTUNI

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione di tutti i servizi, a dare attuazione al disposto del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., adottando i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Appaltatore, prima del contratto, dovrà produrre il suo documento di valutazione dei rischi (DVR).

Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori, né alla stipula del contratto d'appalto.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi, quali per esempio alcune specifiche attività di manutenzione straordinaria, non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del DVR precedentemente consegnato, integrandolo con l'analisi dei rischi connessi alla nuova tipologia di intervento.

Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

L'Appaltatore assumerà altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.



Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento del servizio dovrà essere data immediata comunicazione ai Responsabili della Stazione Appaltante ed immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

28. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare:

- l'Appaltatore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, compresa, per il settore delle costruzioni, la Cassa Edile di Trento, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore);
- l'Appaltatore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.: Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e dovrà adeguare i propri interventi alla procedura di sicurezza implementata dall'Amministrazione per i propri edifici;
- l'Appaltatore ha l'obbligo di certificare, almeno annualmente, l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti all'appalto dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali, nonché dei trattamenti economici collettivi dei dipendenti. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano stati effettuati, la Stazione Appaltante ha diritto di adottare le opportune determinazioni, fino alla revoca dell'appalto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'Impresa e da questa disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'azienda aggiudicataria per soddisfare gli inadempimenti previdenziali e contrattuali accertati dai competenti Istituti di vigilanza.

29. CAUZIONE (GARANZIA) DEFINITIVA

All'aggiudicatario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione dell'appalto, sarà richiesto di presentare una cauzione definitiva come previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 o, in alternativa, un ulteriore ribasso del prezzo di aggiudicazione pari allo **0,75%** (art. 82, comma 5, DPP 11.05.2012, n. 9-84/Leg.).

30. FATTURE E I.V.A.

Tutte le fatture, emesse dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto a cadenza annuale dopo avvenuta visita di manutenzione; dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ed emesse unicamente in formato elettronico secondo quanto stabilito dal D.M. 03/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" nel rispetto delle modalità indicate nella Circolare prot. n. 0078670 dd. 10/06/2015 emessa dalla Stazione Appaltante e disponibile nell'Home Page dell'Azienda, www.apss.tn.it, nella Sezione dedicata ai Fornitori, Voce Documenti, Voce "Nota per i fornitori sulla fatturazione elettronica" e trasmesse mediante il sistema di interscambio (SDI) – canale di trasmissione PEC – secondo il formato di cui all'Allegato A del suddetto D.M. n. 55/2013.

Le fatture dovranno riportare in calce l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (c.d. Istituto dello split payment), così come disposto dall'art. 2 del D.M. 23/01/2015 (Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni).



Il canone di manutenzione pattuito resterà invariato per tutta la durata del contratto fissata per il periodo 01/11/2019 – 31/12/2021.

Per ogni rata annuale verrà operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto del canone, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale a seguito dell'acquisizione di Durc regolare, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 30 (comma 5 bis – D.Lgs. 56/2017).

Il pagamento annuale del corrispettivo è subordinato all'accertamento positivo, da parte del Funzionario incaricato dalla Stazione Appaltante, dell'esecuzione del servizio e dell'acquisizione del Durc regolare ed avviene entro i termini di legge al netto della ritenuta di cui al paragrafo precedente.

L'I.V.A. è a carico della Stazione Appaltante nella misura di Legge.

In caso di Associazione temporanea di imprese/Consorzio, allo scopo di ottenere la massima razionalizzazione ed omogeneità delle procedure di carattere amministrativo, contabile, fiscale e gestionale in genere, **la Stazione Appaltante intratterrà tutti i rapporti esclusivamente con la Ditta Capogruppo**, facendo quindi carico alla medesima della definizione e regolazione di tutti gli aspetti di carattere finanziario ed organizzativo con le proprie mandanti.

La Capogruppo dovrà quindi farsi carico di presentare alla Stazione Appaltante, alle scadenze fissate, le fatture relative al servizio in unico lotto, anche se emesse singolarmente, per la propria quota, da tutte le Imprese associate, se previsto dall'atto costituito dell'ATI. Dovrà altresì verificare la rispondenza di ogni fattura allo schema approvato dalla Stazione Appaltante; qualora uno o più fatture presentate non corrispondano a tale requisito, la Capogruppo dovrà ritirare l'intero lotto di fatture, provvedendo alla regolarizzazione e nuova presentazione dei documenti fiscali.

31. SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto; **non è ammesso il subappalto**.

32. RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Per quanto riguarda le eventuali attività che siano in corso alla data in cui la comunicazione del recesso della Stazione Appaltante divenga efficace ai sensi degli articoli che precedono, detta comunicazione dovrà specificare quali tra queste debbano essere portate a termine. Le attività che saranno portate a termine (in conformità a quanto specificato nella comunicazione di recesso) saranno poi regolarmente retribuite dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore secondo le previsioni del Contratto.

33. CLAUSOLA RISOLUTIVA

La Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto in conformità al disposto di cui all'art. 1456 del C.C. (clausola risolutiva espressa) mediante semplice lettera raccomandata previa messa in mora con concessione del termine di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione del servizio. In particolare l'Appaltatore sarà considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari o



- superiore al 10% dell'importo annuo contrattuale;
- inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulta accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori o ai piani di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- sospensione del servizio e mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- indisponibilità di attrezzature idonee;
- mancanza di personale qualificato;
- contabilità non rispondenti alle prescrizioni del Capitolato o mancanza di elaborati contabili sugli interventi eseguiti;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o parte di esso a terzi, subappalto di attività in violazione del Capitolato;
- l'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai fini del corretto espletamento del Servizio oggetto del contratto;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di corrispondere le penali eventualmente maturate, si applicheranno le seguenti previsioni:

- l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse al Servizio oggetto del contratto anche se svolte da terze persone;
- la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare a terzi (o realizzare in proprio) tutte le attività necessarie alla esecuzione del contratto interrotto a seguito dell'intimata risoluzione;
- l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata restituzione alla Stazione Appaltante di tutti gli impianti, documenti, attrezzature e di quanto altro di proprietà o di pertinenza della Stazione Appaltante a disposizione dell'Appaltatore in quel momento (rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi diritto di ritenzione o privilegio che l'Appaltatore possa vantare, a termini contrattuali o di legge).

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante dei maggiori costi (e di ogni altra conseguenza pregiudizievole) che, a seguito dell'inadempimento occorso, quest'ultima dovesse sopportare ai fini di provvedere al completamento del servizio oggetto del contratto, e di ogni ulteriore o maggior danno conseguente all'inadempimento di cui l'Appaltatore si sia reso responsabile. Il mancato adempimento dell'obbligo risarcitorio da parte dell'Appaltatore nei termini sopra citati sarà fonte di ulteriori responsabilità a suo carico. L'Amministrazione si riserva comunque di quantificare i maggiori costi di cui sopra e di recuperarli direttamente con compensazione su pagamenti dovuti, ovvero incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva e la garanzia assicurativa.

34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'Appaltatore può venire a conoscenza e trattare dati personali. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali.

35. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITA'



Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

36. ANTICORRUZIONE

Ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 8.6 (Codice di comportamento) del Piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari 2018 – 2020, l'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 494 dd. 30/12/2014, in quanto compatibili, disponibile nell'Home Page di APSS www.apss.tn.it, Sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", Voci "ALTRI CONTENUTI", "PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE", "DOCUMENTI ANTICORRUZIONE", "DOCUMENTI OPERATIVI VIGENTI", "CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE".

Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare, da parte dei propri Collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nell'Impresa, il rispetto, per quanto compatibili, delle regole di comportamento e degli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice di comportamento.

Il Medesimo si impegna a fornire, su richiesta di APSS, i nominativi dei Titolari di cariche, dei soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, comma 9, punto e), della L. 190/2012 e s.m. (monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere).

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 – ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. (Testo Unico sul Pubblico Impiego), introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. I), della L. n. 190/2012 e s.m. (Legge anticorruzione), non deve aver concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato e, comunque, non aver attribuito incarichi a Soggetti, ex Dipendenti di APSS, che abbiano esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali (in veste di Dirigenti, Funzionari titolari di funzioni dirigenziali, Responsabile del procedimento etc.), nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso APSS.

37. DEROGHE

Eventuali deroghe o modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto alle disposizioni dei Capitolati e delle Specifiche Tecniche, devono risultare da appositi atti negoziali aggiuntivi al contratto principale concordati fra le Parti.

38. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Le controversie sono devolute all'Autorità giudiziaria competente. Il foro competente sarà quello di Trento.



TITOLO IV - CONDIZIONI ECONOMICHE

39. IMPORTO PRESUNTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'importo presunto per l'espletamento del servizio è riassunto nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	Costo annuo presunto	Oneri interferenziali della sicurezza	Importo complessivo annuo presunto	Importo complessivo gara (3 anni) compresi oneri interferenziali presunto
Area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana	€ 8.138,40	€ 99,83	€ 8.238,23	€ 24.714,69
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana				
Poliambulatorio di Tonadico				

di cui il costo della manodopera di Euro 19.532,16= (art. 23, comma 16, D.Lgs. 50/2016).

40. AGGIUNTA DI NUOVI SISTEMI ANTICADUTA, LINEE VITA O DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità di affidare in gestione all'Appaltatore un nuovo impianto, non presente tra quelli indicati nell'Allegato "1" al presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'importo unitario (€/sistema) riconosciuto sarà quello previsto per la tipologia del nuovo impianto da affidare in gestione. All'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo all'affidamento, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

41. DISMISSIONE DI SISTEMA ANTICADUTA, LINEE VITA O DPI

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità, per esigenze proprie della Stazione Appaltante, di procedere alla dismissione di impianti, indicati nell'Allegato "1" al presente Capitolato Speciale d'Appalto o non compreso tra gli stessi (impianti affidati nel corso dell'appalto), la notifica all'Appaltatore potrà avvenire con un preavviso minimo di 15 giorni. All'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo alla dismissione, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

42. ACCERTAMENTO REGOLARITÀ PRESTAZIONI

L'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni connesse al servizio di manutenzione dei sistemi anticaduta, linee vita e DPI di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto avverrà ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.P. 19/07/1990, n. 23 e s.m., mediante attestazione (visto) apposta dal Funzionario incaricato dalla Stazione Appaltante sulla fattura o sulla nota delle prestazioni eseguite.

43. PAGAMENTI

Il pagamento del servizio in oggetto sarà effettuato a cadenza annuale, dopo l'avvenuta visita di manutenzione previo acquisizione di fattura in formato elettronico da emettersi secondo le modalità indicate nell'art. 30 (Fatture e IVA), pagabile entro i termini previsti dalla legge in vigore e dall'acquisizione della regolarità contributiva e retributiva dell'impresa.



TITOLO V - PENALI

44. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

- In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio verrà applicata una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) per impianto e per giorno.
- Per la mancata consegna del registro dell'attività manutentiva, entro la tempistica richiesta, verrà applicata una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) giorno.
- Per la mendace compilazione del registro dell'attività manutentiva verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00).
- Per la mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale addetto alla manutenzione, verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00).
- La mancata comunicazioni dei nominativi del personale addetto alla manutenzione e del Responsabile, la mancata comunicazione di eventuali sostituzioni di personale nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione di una penale di Euro 200,00 (duecento/00).



**Servizio manutenzione ordinaria sistemi anticaduta, linee vita e DPI installati negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana,
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana, Poliambulatorio di Tonadico**

ELENCO IMPIANTI CON CARATTERISTICHE

N.	EDIFICI	INDIRIZZO	ZONA - UBICAZIONE	SISTEMI	INSTALLATORE FORNITORE	DATA INSTALLAZIONE	N. DI LOTTO O DI SERIE	ANNO DI COSTRUZIONE	DATA ACQUISTO
1	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex Osservazione OVEST	LV - 01 - ON	Vololini s.r.l.	04/02/15	0201724	2015	04/02/15
2	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex Osservazione NORD	LV - 02 - ON	Vololini s.r.l.	04/02/15	0201724	2015	04/02/15
3	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex Osservazione EST	LV - 03 - ON	Vololini s.r.l.	04/02/15	0201724	2015	04/02/15
4	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex Neuro SUD	LV - 04 - ON	Vololini s.r.l.	04/02/15	0201724	2015	04/02/15
5	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex Neuro OVEST	LV - 05 - ON	Vololini s.r.l.	04/02/15	0201724	2015	04/02/15
6	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex Neuro EST	LV - 06 - ON	Vololini s.r.l.	04/02/15	0200122	2015	04/02/15
7	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex osservazione/ex neuro	n. 67 GANCI/DEVIATORI A1 e A2
8	Padiglione ex Osservazione/ex Neuro	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	ex osservazione/ex neuro	n. 3 ACCESSI AL TETTO
9	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio dipenze NORD	LV - 01 - NVR	Emmepi Service s.r.l.	26/02/09	00071	2009	26/02/09
10	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio dipenze NORD	LV - 02 - NVR	Vololini s.r.l.	26/02/09		2017	26/02/09
11	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio dipenze SUD	LV - 03 - NVR	Emmepi Service s.r.l.	26/02/09	101	2009	26/02/09
12	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio dipenze SUD	LV - 04 - NVR	Emmepi Service s.r.l.	26/02/09	00071	2009	26/02/09
13	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura tettoia magazzino	LV - 05 - NVR	Inco s.r.l.	19/06/13			19/06/13
14	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura tettoia magazzino	LV - 06 - NVR	Inco s.r.l.	19/06/13			19/06/13
15	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio NORD	LV - 07 - NVR	Vololini s.r.l.	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
16	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura corpo centrale	LV - 08 - NVR	Vololini s.r.l.	19/06/13		2017	19/06/13
17	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura corpo centrale	LV - 09 - NVR	Vololini s.r.l.	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
18	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura corpo centrale	LV - 10 - NVR	Vololini s.r.l.	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
19	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura corpo centrale	LV - 11 - NVR	Vololini s.r.l.	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
20	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverino, 84 - Pergine Vals.	copertura pensina entrata	LV - 12 - NVR	Vololini s.r.l.	28/06/13	0201724	2013	28/06/13

**Servizio manutenzione ordinaria sistemi antiscadenza, linee vita e DPI installati negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana,
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana, Poliambulatorio di Tonadico**

ELENCO IMPIANTI CON CARATTERISTICHE

N	EDIFICI	INDIRIZZO	ZONA - UBICAZIONE	SISTEMI	INSTALLATORE FORNITORE	DATA INSTALLAZIONE	N. DI LOTTO O DI SERIE	ANNO DI COSTRUZIONE	DATA ACQUISTO
21	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura pensilina entrata	LV - 13 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
22	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura corpo centrale	LV - 14 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
23	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura zona auditorium	LV - 15 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0200122	2013	28/06/13
24	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura zona auditorium	LV - 16 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0200122	2013	28/06/13
25	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura zona auditorium	LV - 17 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
26	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura sopra NPI	LV - 18 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
27	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio IIST	LV - 19 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
28	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio IIST	LV - 20 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
29	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio IIST	LV - 21 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
30	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio IIST	LV - 22 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
31	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura edificio STUD	LV - 23 - NVR	Emmeipi Service s.r.l	26/02/09	INCOMPLETA	2009	26/02/09
32	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura piramide	LV - 24 - NVR	Cagiol Latorone s.n.c.	27/03/17		27/03/2017	27/03/17
33	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	poggiolo sud piano terra	LV - 25 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
34	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	poggiolo sud piano primo	LV - 26 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
35	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	poggiolo sud piano secondo	LV - 27 - NVR	Vololini s.r.l	28/06/13	0201724	2013	28/06/13
36	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura Villa Rosa	n. 107 GANCI/DEVIATORI A1 e A2	*****	*****	*****	*****	*****
37	Villa Rosa Ospedale Riabilitativo	Via Spolverone, 84 - Pergine Vals.	copertura Villa Rosa	n. 10 ACCESSI AL TETTO	*****	*****	*****	*****	*****
38	Maso San Pietro - ed. scuola	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	copertura principale NORD	LV - 01 - MSP	Vololini s.r.l	05/03/14	00201724	2014	05/03/14
39	Maso San Pietro - ed. scuola	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	copertura principale STUD	LV - 02 - MSP	Vololini s.r.l	05/03/14	00201724	2014	05/03/14
40	Maso San Pietro - ed. scuola	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	copertura Maso S. Pietro	n. 26 GANCI/DEVIATORI A1 e A2	*****	*****	*****	*****	*****
41	Maso San Pietro - ed. scuola	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	copertura Maso S. Pietro	n. 1 ACCESSO AL TETTO	*****	*****	*****	*****	*****

**Servizio manutenzione ordinaria sistemi anticaduta, invece vita e DPI installati negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana,
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana, Poliambulatorio di Tonadico**

ELENCO IMPIANTI CON CARATTERISTICHE

N.	EDIFICI	INDIRIZZO	ZONA - UBICAZIONE	SISTEMI	INSTALLATORE FORNITORE	DATA INSTALLAZIONE	N. DI LOTTO O DI SERIE	ANNO DI COSTRUZIONE	DATA ACQUISTO
42	Officine (ex cucine)	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	copertura Officine	LV - 01 - OPF	Cagol Lattonerie s.n.c.	06/11/2017	2017	06/11/2017
43	Officine (ex cucine)	Via S. Pietro, 2 - Pergine Vals.	copertura Officine	n. 37 GANCI/DEVIA TORI A1 e A2
44	Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura area depositi economici	LV - 01 - SA	Vololini s.r.l.	24/09/14	0201724	2014	24/09/14
45	Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura zona SUD-EST	LV - 02 - SA	Vololini s.r.l.	24/09/14	0201724	2014	24/09/14
46	Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura zona Nord-EST	LV - 03 - SA	Vololini s.r.l.	24/09/14	0201724	2014	24/09/14
47	Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	terza metallica-vecro ingresso	LV - 04 - SA	Vololini s.r.l.	24/09/14	0201724	2014	24/09/14
48	Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura ex Sanatorio	n. 36 GANCI/DEVIA TORI A1 e A2
49	Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura ex Sanatorio	n. 1 ACCESSO AL TETTO
50	Nuovo Edificio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura terza rampa garage	LV - 01 - NI	Chris s.n.c (BG)	12/12/2008	INCOMPL.	24/09/14
51	Nuovo Edificio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura zona archivi	n. 1 GANCI/DEVIA TORI A1 e A2
52	Nuovo Edificio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura terza rampa garage	n. 6 GANCI/DEVIA TORI A1 e A2
53	Nuovo Edificio	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura zona archivi	n. 1 ACCESSO AL TETTO
54	Edificio Servizi	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura edificio Servizi	LV - 01 - ES	Vololini s.r.l.	24/09/14	0201724	2014	24/09/14
55	Edificio Servizi	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura edificio Servizi	n. 26 GANCI/DEVIA TORI A1 e A2
56	Edificio Servizi	Corso Vicenza, 9 - Borgo Vals.	copertura edificio Servizi	n. 1 ACCESSO AL TETTO
57	Poliambulatorio di Tonadico	Viale Roma, 1 - Tonadico	copertura principale - verso torrente	LV - 01 - TO	Melchiorri s.r.l.	06/11/12	1203	2012	06/11/12
58	Poliambulatorio di Tonadico	Viale Roma, 1 - Tonadico	copertura verso strada passo Rolle	LV - 02 - TO	Melchiorri s.r.l.	06/11/12	1203	2013	06/11/12
59	Poliambulatorio di Tonadico	Viale Roma, 1 - Tonadico	copertura edificio	n. 39 GANCI/DEVIA TORI A1 e A2
60	Poliambulatorio di Tonadico	Viale Roma, 1 - Tonadico	copertura verso strada passo Rolle	n. 1 ACCESSO AL TETTO
61	TRAVERSO BARRA DI ANCORAGGIO SU PORTE O FINESTRE - ALGNIH - T10449 - BORGIO				Tracel	2013	MANCANTE	2013
62	TRAVERSO BARRA DI ANCORAGGIO SU PORTE O FINESTRE - ALGNIH - T10440 - PERGINE				Tracel	2013	110440	2013	2013

**Servizio manutenzione ordinaria sistemi aedcaduta, linee vita e DPI installati negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rossa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana,
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana, Poliambulatorio di Tomadico**

ELENCO IMPIANTI CON CARATTERISTICHE

N	EDIFICI	INDIRIZZO	ZONA- UBICAZIONE	SISTEMI	INSTALLATORE FORNITORE	DATA INSTALLAZIONE	N.DI LOTTO O DI SERIE	ANNO DI COSTRUZIONE	DATA ACQUISTO
63	ARROTOLOATORE DA 10 m	MODELLO FALCON 20369164/030	PERGINE		Tracel	2013	20369164	2010	2013
64	DISPOSITIVO ANTICADUTA TIPO 1317 PER CORDA DA 8 mm (A CORREDO LINEA VITA PIRAMIDE VILLA ROSA)		PERGINE		Camp Safety	2017	085-1616	2017	2017
65	IMBRAGO BASIC DUO	Ref. 1275	durata 10 anni -	PERGINE	Camp Safety	2017	T1387	07/2016	2017
66	IMBRAGO BASIC DUO	Ref. 1275	durata 10 anni -	BORGO	Camp Safety	2017	T0469	07/2016	2017
67	CORDA SEMI STATICA DIAM. 10 mm LUNGHEZZA 10 m	durata 10 anni -	PERGINE		Camp Safety	2018	0005	11/2014	2017
68	CORDA SEMI STATICA DIAM. 10 mm LUNGHEZZA 10 m	durata 10 anni -	BORGO		Camp Safety	2017	0030	11/2014	2017
69	SHOCK ABSORBER CON 2 MOSCHETTONI LEGATI	durata 10 anni -	PERGINE		Camp Safety	2017	3025	07/2015	2017
70	SHOCK ABSORBER CON 2 MOSCHETTONI LEGATI	durata 10 anni -	BORGO		Camp Safety	2019	1168	03/2015	2017
71	GOMLIN DISPOSITIVO DI SCORRIMENTO IN SICUREZZA	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2017	9731	02/2015	2017
72	GOMLIN DISPOSITIVO DI SCORRIMENTO IN SICUREZZA	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2017	10150	02/2015	2017
73	CORDINO PER GESTIONE GOMLIN 2030040F	DA 40 cm	durata 10 anni -	PERGINE	Camp Safety	2020	0082	11/2014	2017
74	CORDINO PER GESTIONE GOMLIN 2030040F	DA 40 cm	durata 10 anni -	BORGO	Camp Safety	2017	0156	11/2014	2017
75	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2017	17378	07/2015	2017
76	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2021	17311	07/2016	2017
77	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2017	17310	07/2017	2017
78	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2017	17361	07/2018	2017
79	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2022	17400	07/2019	2017
80	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	PERGINE		Camp Safety	2017	04143	11/2015	2017
81	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2017	01154	08/2015	2017
82	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2023	01145	08/2015	2017
83	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2017	01112	08/2015	2017
84	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2017	01142	08/2015	2017
85	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2024	01878	06/2014	2017
86	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	- scadenza illimitata se manutentato almeno ogni 12 mesi -	BORGO		Camp Safety	2017	011271	06/2014	2017

**Servizio manutenzione ordinaria sistemi anticaduta, linee vita e DPI installati negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana,
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana, Poliambulatorio di Tonadico**

ELENCO IMPIANTI CON CARATTERISTICHE

N.	EDIFICI	INDIRIZZO	ZONA - UBICAZIONE	SISTEMI	INSTALLATORE FORNITORE	DATA INSTALLAZIONE	N. DI LOTTO O DI SERIE	ANNO DI COSTRUZIONE	DATA ACQUISTO
87	TERREPIEDE DI SICUREZZA TIPO -TRIPOD EVO 1883 N. SER. 15375802	-	PERGINE		Camp Safety	2016	04 16 15375802	2016	2016
88	DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO ART 284 EN 149 2006 CLASSE B N. SERIE 13936987 PER 140 KG	-	PERGINE		Camp Safety	2016	13936987	2015	2016
89	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	-	scadenza eliminata se manutentato almeno ogni 12 mesi	-	Camp Safety	2017	08301	2015	2016
90	CONNETTORE - MOSCHETTONE DI LAVORO ART. 981	-	scadenza eliminata se manutentato almeno ogni 12 mesi	-	Camp Safety	2017	08386	2016	2016

Servizio manutenzione ordinaria sistemi anticaduta, linee vita e DPI installati negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana, Struttura Ospedaliera "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana e Poliambulatorio di Tonadico

Descrizione e modalità delle ispezioni e manutenzioni programmate dei sistemi

**ISPEZIONE, MANUTENZIONE,
IMMAGAZZINAMENTO E TRASPORTO**

La ditta appaltatrice dovrà eseguire le ispezioni e le manutenzioni secondo quanto di seguito previsto in rispetto della normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e UNI 11158/05)

1.2 Ispezioni comuni a tutti i sistemi di arresto caduta

1.2.1 Ispezione dell'utilizzatore sul sistema di arresto caduta:

L'utilizzatore deve ispezionare, in conformità alle istruzioni del fabbricante, mediante esame visivo, il sistema di arresto caduta prima e dopo l'uso, compreso ogni suo componente come per esempio l'imbracatura per il corpo, il cordino, la fune di trattenuta, l'assorbitore di energia, i connettori. L'utilizzatore deve ispezionare anche la parte interna dei sistemi, dove ne è possibile l'accesso.

1.2.2 Ispezione periodica:

L'ispezione periodica deve essere effettuata con la periodicità e modalità indicate nel prospetto A e come richiesto dal fabbricante.

1.2.3 Ispezione di entrata o rimessa in servizio:

In aggiunta all'ispezione normale e periodica è necessario eseguire controlli:

- alla ricezione di un nuovo sistema;
- prima della rimessa in servizio del sistema di arresto caduta, dopo il ritorno dello stesso da una riparazione;
- prima della rimessa in servizio del sistema arresto caduta in caso di immagazzinamento dello stesso per un lungo periodo o in condizioni che abbiano potuto pregiudicarne lo stato di conservazione;
- prima della rimessa in servizio di un'installazione fissa, per una linea flessibile di ancoraggio che non è utilizzata da molto tempo.

1.2.4 Ispezione del sistema di arresto caduta che ha subito un arresto di caduta libera o che presenta un difetto: ogni sistema di arresto caduta che ha subito un arresto di caduta o che presenta un difetto deve essere immediatamente identificato e ritirato dal servizio. Il sistema di arresto caduta deve essere controllato da personale competente, secondo le istruzioni del fabbricante, che deve decidere se rimetterlo in servizio, ripararlo o eliminarlo. La riparazione deve essere effettuata dal fabbricante o da persona competente appositamente autorizzata dal fabbricante. I dati dei dispositivi anticaduta sono riportati nel



OHSAS 18001:2007 azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



Recognised for excellence
5 star

REGISTRO DELLE ISPEZIONI E CONTROLLI PERIODICI dove devono essere riportati gli esiti delle verifiche.

1.3 **Ispezione degli ancoraggi**

Gli ancoraggi installati permanentemente, devono essere ispezionati da personale competente nei tempi e nei modi prescritti dal fabbricante. Devono essere tenute le registrazioni delle ispezioni sull'apposito REGISTRO DELLE ISPEZIONI E CONTROLLI PERIODICI.

1.4 **Ispezione di imbracature per il corpo, cordini e accessori**

In aggiunta a quanto previsto ai punti 1.2.1 e 1.2.3 ciascun componente deve essere ispezionato ad intervalli raccomandati dal fabbricante o almeno una volta l'anno. L'ispezione deve essere effettuata dal fabbricante o da personale da esso autorizzato oltre che dall'utilizzatore. Il prospetto B riporta una lista dei controlli da effettuare sui singoli componenti

1.5 **Ispezione dei dispositivi anticaduta**

In aggiunta a quanto previsto al punto 1.2.1 i sistemi di arresto caduta di cui al punto 6.1 della UNI 11158 e le linee di ancoraggio devono essere sottoposti ad una completa ispezione comprendente l'eventuale smontaggio e rimontaggio da parte di personale competente con la periodicità stabilita e secondo le istruzioni del fabbricante. Gli stessi dispositivi devono comunque essere sempre sottoposti ad ispezione dopo un eventuale arresto caduta e, se vengono riscontrati difetti, essi devono essere ritirati dal servizio. Quando possibile, possono essere inviati al fabbricante per riparazione. Durante ogni ispezione si deve porre particolare attenzione a quanto segue:

- dispositivi meccanici: verificare che tutte le parti risultino pulite, verificare la movimentazione delle parti mobili ed i dispositivi di blocco. Verificare se ci sono segni di corrosione e/o deterioramento;
- linee di ancoraggio flessibili: verificare lo stato delle linee per quanto concerne logorio, tagli, tenditura, corrosione e/o deterioramento, terminali, rigidità e sporcizia;
- linee di ancoraggio rigide: verificare che le guide rigide siano esenti da sporcizia, corrosione e/o deterioramento e che le connessioni siano intatte e strette in modo appropriato.

Il prospetto C riporta una lista dei controlli da effettuare sui singoli componenti.

1.6 **Ispezioni delle linee di ancoraggio flessibili e rigide**

Le linee di ancoraggio sia flessibili sia rigide permanentemente installate devono essere sottoposte ad ispezione da parte di personale competente con gli intervalli e le modalità indicate dal fabbricante e almeno una volta l'anno se in regolare servizio o prima del riutilizzo se non usate per lunghi periodi. L'ispezione deve comprendere almeno quanto segue:

- ispezione dei punti di ancoraggio;



Azi



OHSAS 18001:2007 emda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



- verifica del tensionamento delle linee di ancoraggio;
- controllo degli eventuali assorbitori di energia;
- controllo dell'integrità dei punti terminali delle linee di ancoraggio;
- controllo delle linee di ancoraggio rigide e degli elementi terminali delle stesse: deformazioni permanenti, corrosione dovuta alla ruggine o ad altri agenti contaminanti, fissaggio degli elementi terminali;
- controllo dei dispositivi mobili installati permanentemente sulla linea di ancoraggio.

Le linee di ancoraggio che presentano elementi difettosi o in cattivo stato di conservazione devono essere eliminate dal servizio.

2 **Immagazzinamento e trasporto**

Le condizioni di immagazzinamento e di trasporto devono assicurare che nessuna parte del sistema di arresto caduta:

- riceva sollecitazioni non previste;
- riceva eccessivo calore, umidità;
- sia a contatto con spigoli vivi;
- sia a contatto con sostanze corrosive o che possano procurare danno.

Se necessario prima del loro immagazzinamento i sistemi di arresto caduta devono essere asciugati con aria a temperatura ambiente. I dispositivi anticaduta e le linee di ancoraggio devono essere immagazzinate in ambiente asciutto, opportunamente ventilato e pulito, esente da contaminanti, corrosivi e altre possibili cause di danno.

3 **Manutenzione**

I sistemi di arresto caduta devono essere mantenuti annualmente nel seguente modo:

- dispositivi meccanici: manutenzione in conformità alle istruzioni del fabbricante. In ogni caso deve essere sempre rimossa la sporcizia e successivamente devono essere asciugati con aria a temperatura ambiente; ogni elemento trovato difettoso deve essere ritirato dal servizio e, quando possibile, riparato dal fabbricante o da personale da esso autorizzato;
- materiale tessile sintetico: deve essere effettuata la normale pulizia per i materiali sintetici con acqua e sapone neutro. Se necessario, deve essere effettuata una pulizia più accurata. In ogni caso si deve fare riferimento alle istruzioni del fabbricante;
- le linee di ancoraggio flessibili e rigide permanentemente installate devono essere sottoposte a manutenzione da parte di personale competente con gli intervalli e le modalità indicate dal fabbricante e comunque almeno una volta l'anno, se in regolare servizio, o prima del riutilizzo, se non usate per lunghi periodi. Ogni linea di ancoraggio riscontrata difettosa deve essere ritirata dal servizio e, quando possibile, riparata dal fabbricante o da personale da esso autorizzato.

4 **Registrazione delle ispezioni, manutenzioni periodiche e straordinarie**

I dati di ogni sistema di arresto caduta e relativi dispositivi sono riportati nell'apposito **REGISTRO DELLE ISPEZIONI E CONTROLLI PERIODICI** su cui registrare gli interventi effettuati ed il loro esito. Tale registro è a disposizione anche dell'utilizzatore.



Azi



OHSAS 18001:2007

azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



Prospetto A

Tipo di ispezione	Applicazione	Modalità
Ispezione dell'utilizzatore prima e dopo l'uso	Sistema di arresto caduta inclusi imbracatura per il corpo, cordini, assorbitori di energia, cordini con assorbitori di energia integrati, dispositivi anticaduta di tipo retrattile, dispositivi anticaduta di tipo guidato su linee flessibili o rigide	1.2.1
Ispezione annuale effettuata da personale competente	Dispositivo anticaduta retrattile - solo controllo esterno	1.5
	Imbracature per il corpo, cordini, assorbitori di energia, cordini con assorbitori di energia integrati ed equipaggiamenti associati	1.4
	Ancoraggi permanentemente installati	1.3
	Dispositivi anticaduta: revisione completa	1.5
	Linee di ancoraggio flessibili e rigide, inclusi i componenti integrati e i dispositivi mobili di attacco	1.6
Ispezione di entrata o rimessa in servizio	Tutti i componenti dei dispositivi e dei sistemi di arresto caduta	1.2.3
Ispezione dopo un arresto di caduta e prima di un ulteriore utilizzo	Tutti i componenti che hanno subito una sollecitazione in arresto della caduta	1.2.4

Prospetto B

Componente	Condizioni e imperfezioni da controllare
Nastri	- Tagli e/o lacerazioni
	- Abrasioni
	- Eccessivi allungamenti
	- Danni dovuti a calore, sostanze corrosive e solventi
	- Deterioramento dovuto ad esposizione a raggi ultravioletti, e/o a funghi
Connettori	- Deformazioni delle chiusure di sicurezza e del gancio
	- Logorii delle parti mobili (punti di corrosione, ecc.)
	- Impedimento alla movimentazione libera della chiusura di sicurezza
	- Rottura, indebolimento o fuoriuscita delle molle della chiusura di sicurezza
Anelli metallici	- Deformazioni
	- Logorio (punti di corrosione, ecc.)
	- Eccessivo gioco tra le cinghie e la parte diritta dell'anello
Fibbie e regolatori	- Deformazioni o altri danni fisici (punti di corrosione, ecc.)



OHSAS 18001:2007
certificata con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



	- Piegamento delle linguette
Cuciture	- Allentamento e rotture, fili logori e tagliati
Funi	- Tagli
	- Abrasioni e/o sfilacciate
	- Usura e/o rottura dei fili
	- Apertura dei trefoli
	- Allentamenti
	- Danni dovuti a calore, sostanze corrosive e solventi
	- Deterioramento dovuto a raggi ultravioletti e/o a funghi

prospetto C Lista di controllo dei singoli componenti di dispositivi anticaduta

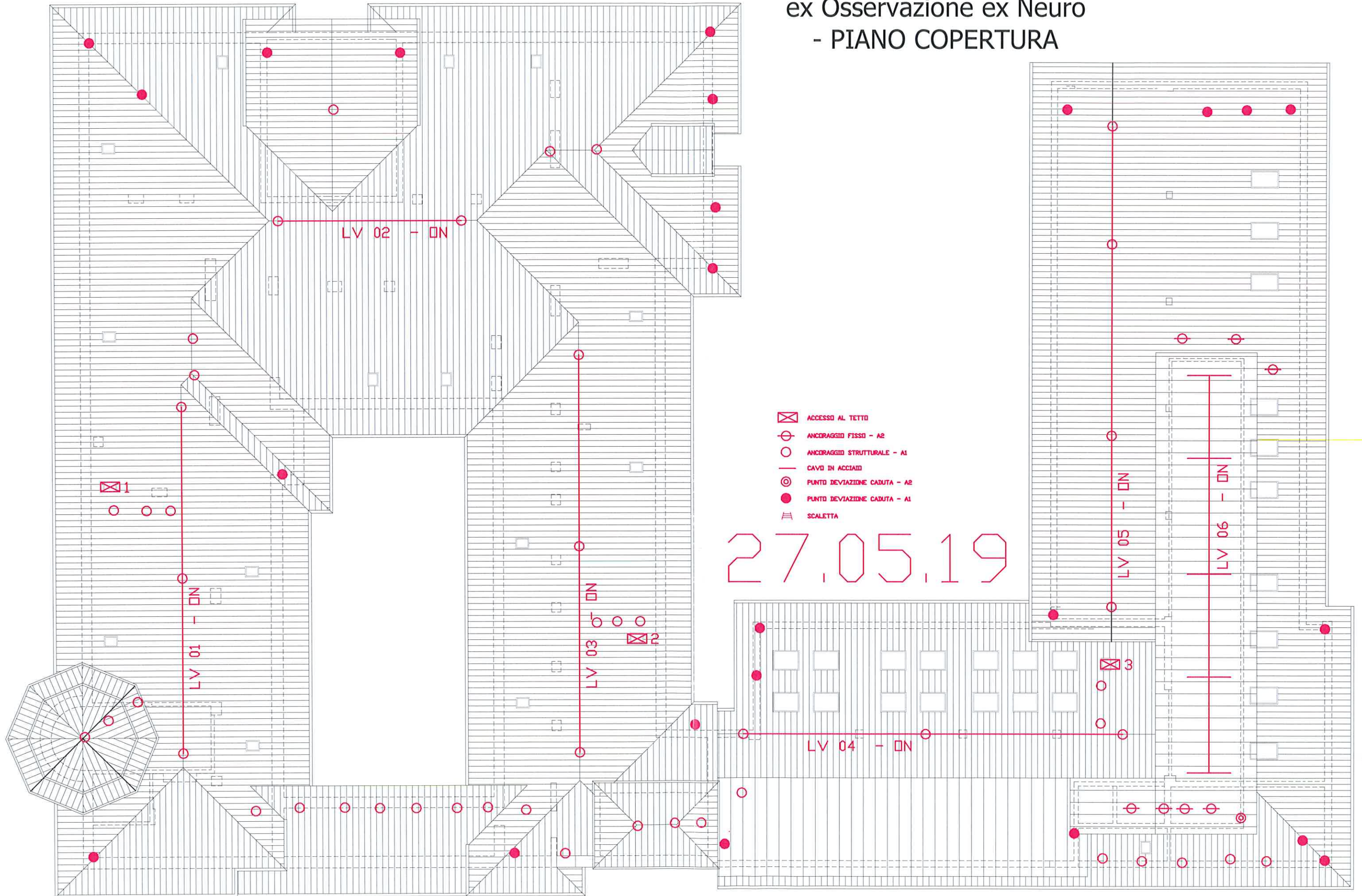
Componenti	Condizioni o imperfezioni da controllare
Funi e nastri incluse le linee di ancoraggio	- Tagli
	- Abrasioni e/o sfilacciate
	- Allentamenti
	- Danni dovuti a calore, sostanze corrosive e solventi
	- Eccessiva sporcizia o impregnazione di grasso
	- Ancoraggi
Corpo del dispositivo di arresto	- Anelli: danni fisici e/o logorio
	- Corpo: danni fisici degli elementi di collegamento al corpo, deformazioni, corrosione e/o deterioramento, impedimento alla movimentazione libera della fune, perdita di viti, dadi o elementi simili
	- Indicatori: segnali di attivazione di arresto caduta
	- Cartellini: presenza e leggibilità
Meccanismo di chiusura e funi di guida	- Eccessivo logorio (punti di corrosione e/o deterioramento, ecc.)
	- Efficienza del blocco di sicurezza
	- Libertà di movimento della fune senza impuntature e/o perdite di tensione durante il riavvolgimento
Connettori	- Azioni di chiusura: danni fisici e/o logorio (punti di corrosione e/o deterioramento, ecc.)

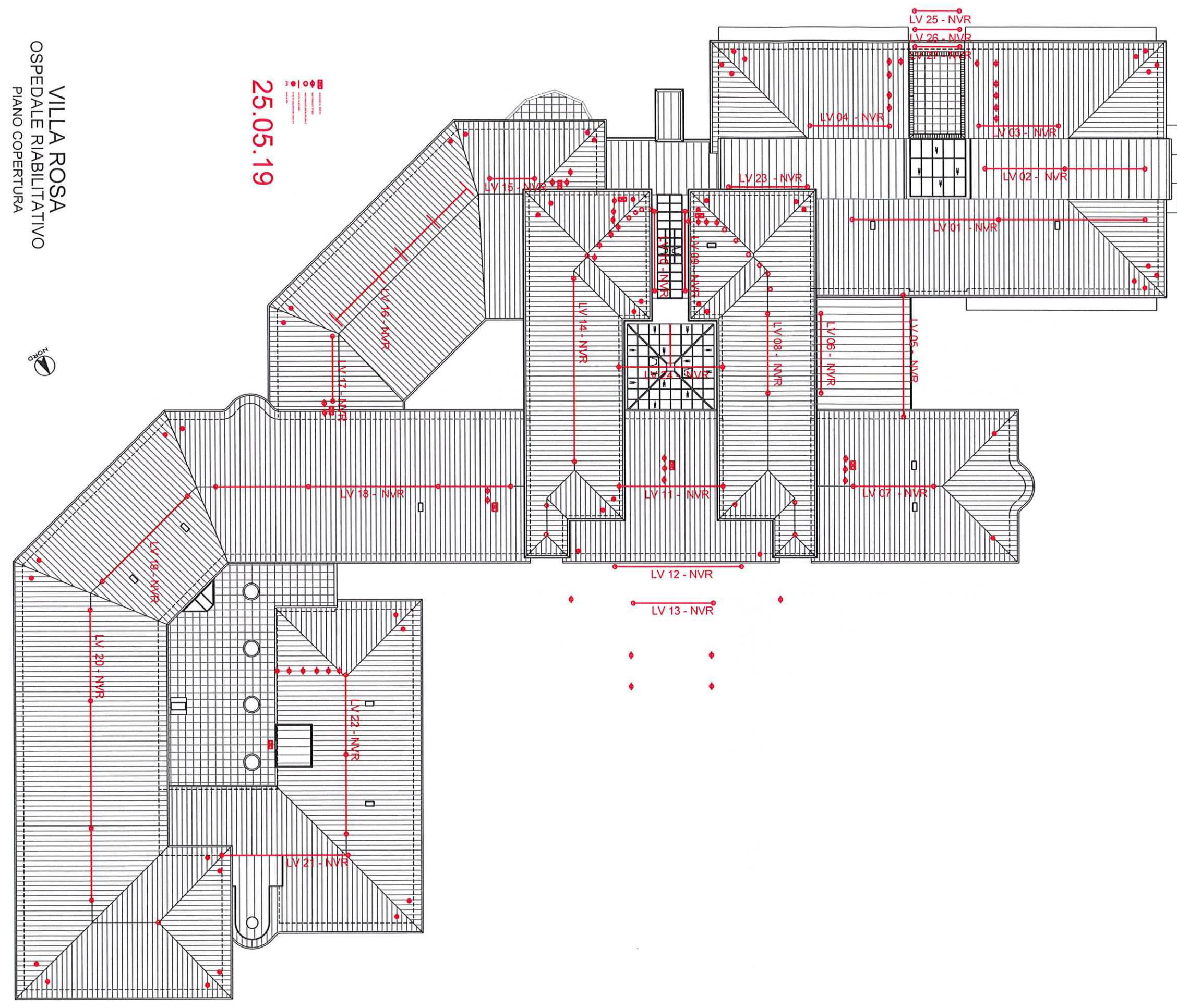


OHSAS 18001:2007 enda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



ex Ospedale Psichiatrico - Pergine Vals. ex Osservazione ex Neuro - PIANO COPERTURA





25.05.19

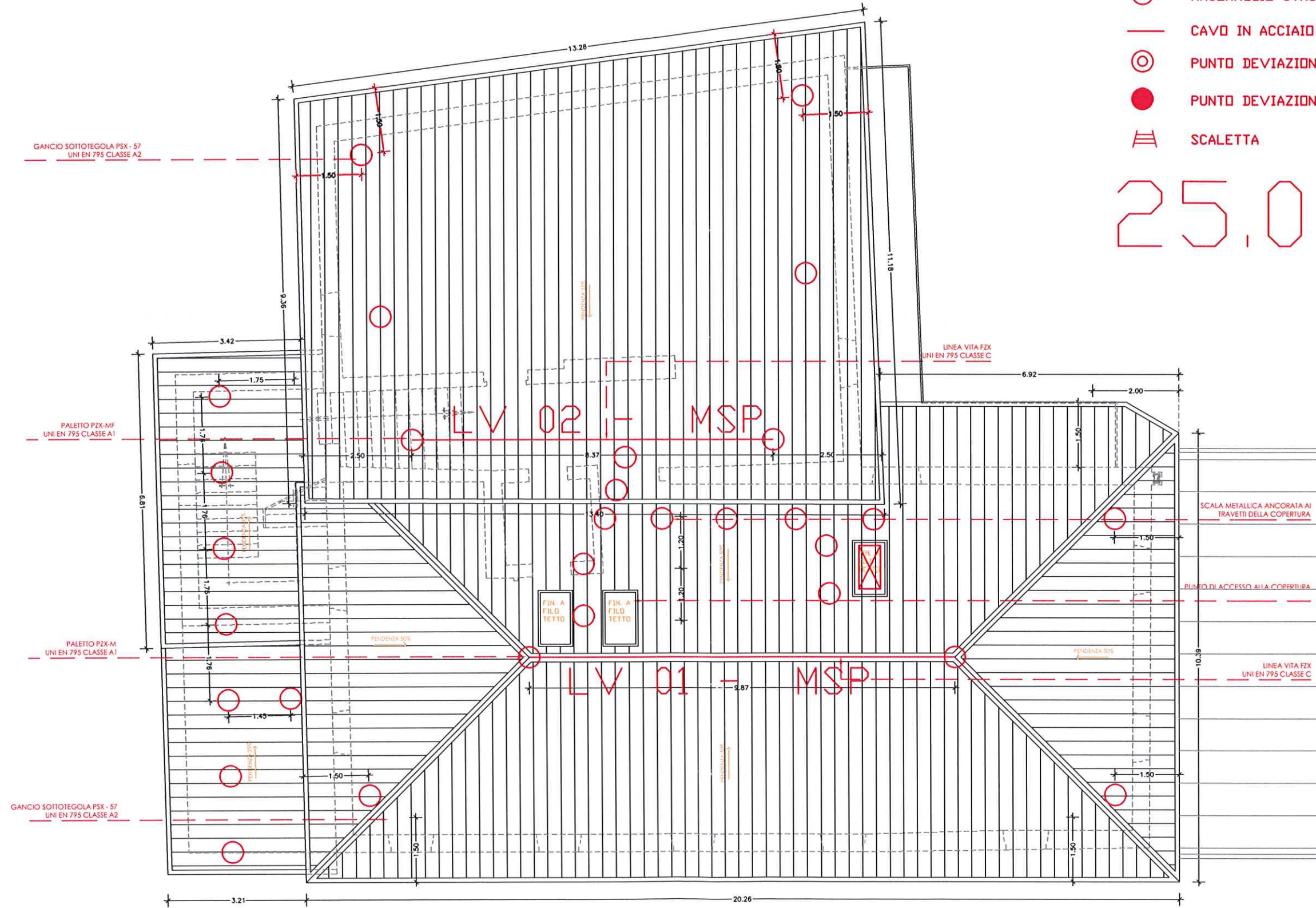
VILLA ROSA
OSPEDALE RIABILITATIVO
PIANO COPERTURA



ex Ospedale Psichiatrico Pergine Valsugana COMUNITA' TERAPEUTICA "MASO SAN PIETRO" Copertura

-  ACCESSO AL TETTO
-  ANCORAGGIO FISSO - A2
-  ANCORAGGIO STRUTTURALE - A1
-  CAVO IN ACCIAIO
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A2
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A1
-  SCALETTA

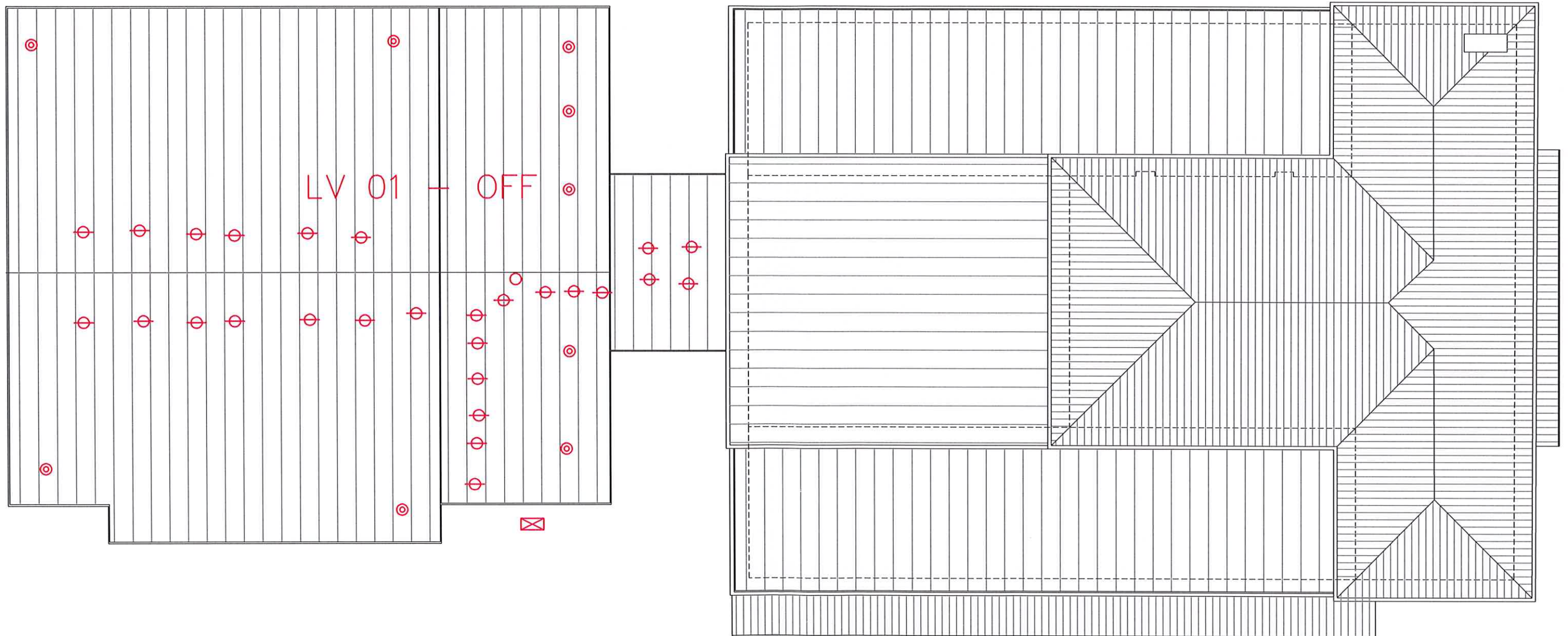
25.05.19



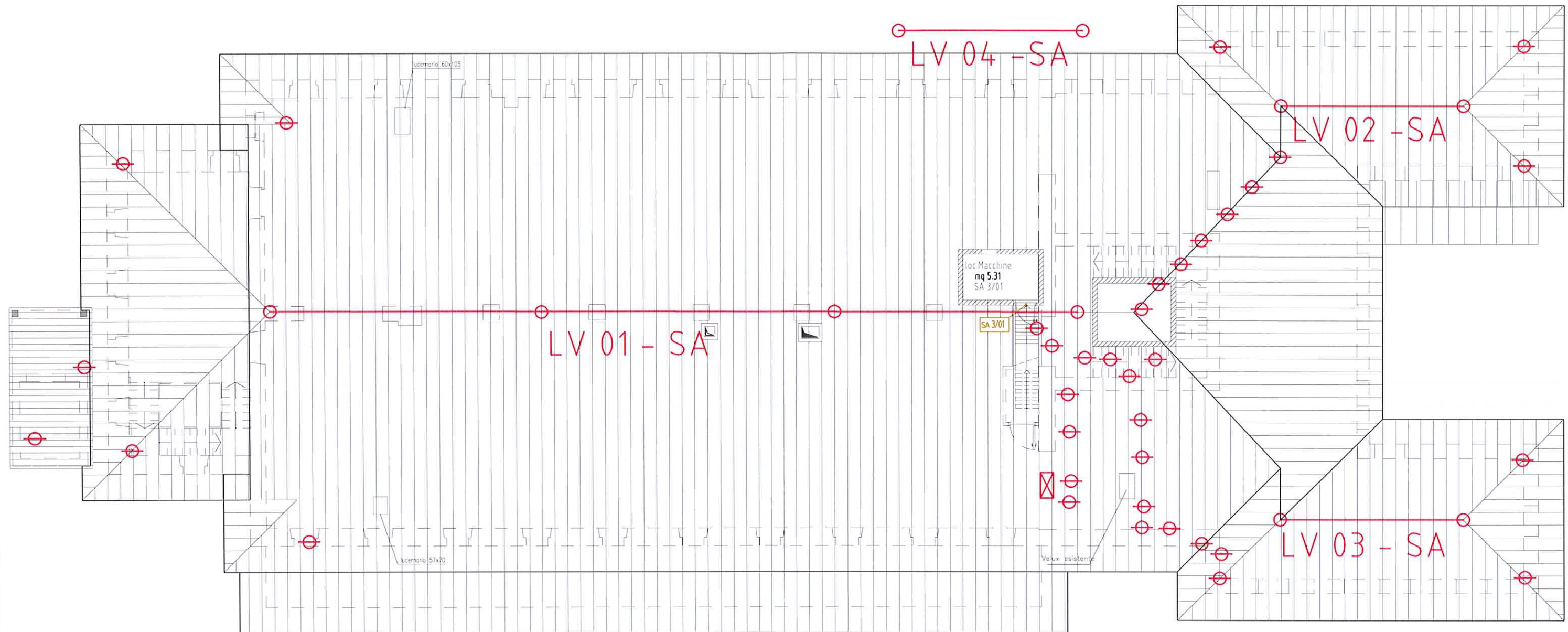
-  ACCESSO AL TETTO
-  ANCORAGGIO FISSO - A2
-  ANCORAGGIO STRUTTURALE - A1
-  CAVO IN ACCIAIO
-  PUNTO DEVAZIONE CADUTA - A2
-  PUNTO DEVAZIONE CADUTA - A1
-  SCALETTA

ex Ospedale Psichiatrico - Pergine Vals.
Officine - Ex Cucine O.P.
PRIMO COPERTURA

25.05.19

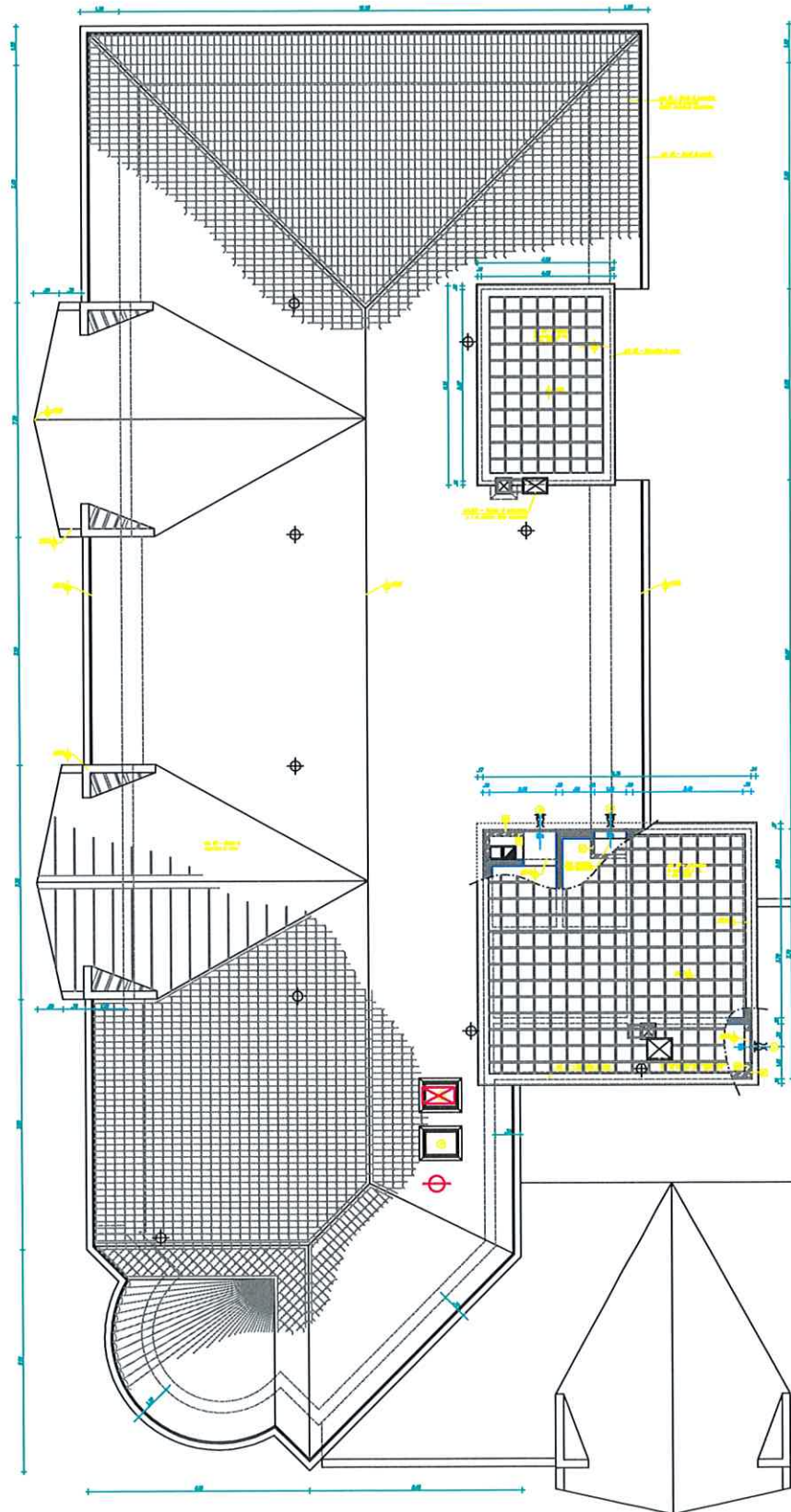


Ospedale S. Lorenzo di Borgo Vals. Edificio ex Sanatorio - PIANO COPERTURA -



-  ACCESSO AL TETTO
-  ANCORAGGIO FISSO - A2
-  ANCORAGGIO STRUTTURALE - A1
-  CAVO IN ACCIAIO
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A2
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A1
-  SCALETTA

25.05.19



- ⊠ ACCESSO AL TETTO
- ⊕ ANCORAGGIO PISLO - A2
- ANCORAGGIO STRUTTURALE - A1
- CAVO IN ACCIAIO
- ⊙ PUNTO DEVAZIONE CADUTA - A2
- PUNTO DEVAZIONE CADUTA - A1
- ≡ SCALETTA

25.05.19

TETTOIA
LV 01 - NE

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
 Provincia Autonoma di Trento
(046100) TRENTO Via Degrasse, 70 P. IV e C.F. 01040420226

DISTRETTO BASSA VALSUGANA E PRIMIERO
Viale Venezia n. 3 (38051) Borgo Valsugana

COMUNE DI BORGO VALSUGANA (TN)
 Ospedale S. Lorenzo di Borgo Vals.

NUOVO EDIFICIO

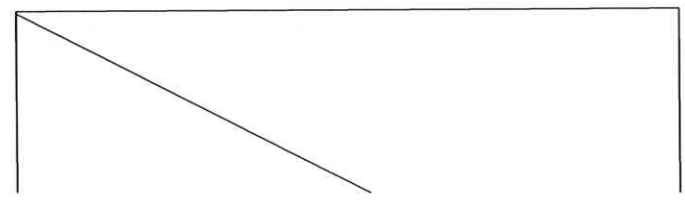
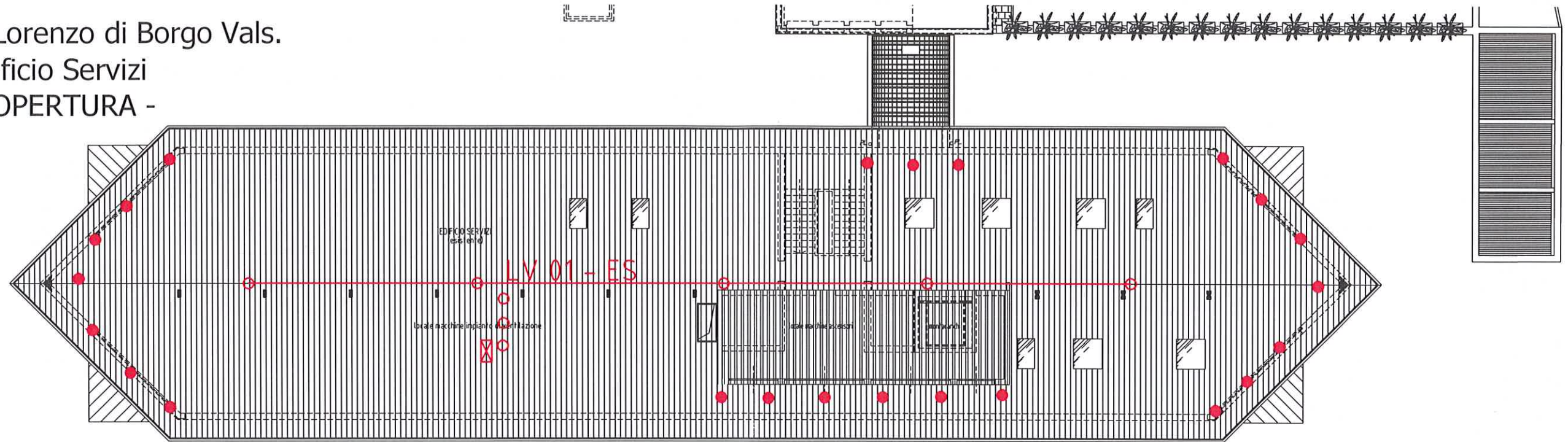
TAVOLA	PIANO	COPERTURA	STATO	DI FATTO
8				
SCALA	REDAZIONE	Ufficio Tecnico	DATA	aprile 2009
1:100				

IL PROGETTISTA
Per. Ind. ZANGHELLINI STEFANO
 Collaboratore Tecnico
 Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
 Zona Distretti Alta-Bassa Valsugana

IL COMMITTENTE
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILI
 E SERVIZI TECNICI



Ospedale S. Lorenzo di Borgo Vals.
Edificio Servizi
- COPERTURA -



EDIFICIO PRINCIPALE

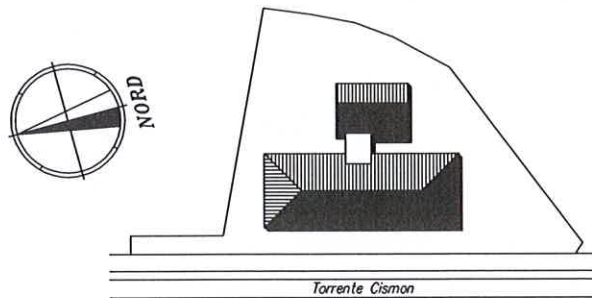
-  ACCESSO AL TETTO
-  ANCORAGGIO PIEGHI - A2
-  ANCORAGGIO STRUTTURALE - A1
-  CAVO DI ACCIAIO
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A2
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A1
-  SCALETTA

25.05.19


 Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
 Provincia Autonoma di Trento
 (38100) TRENTO Via Degasperì, 79 P.iva e C.F. 01429410226
 DISTRETTO PRIMIERO
 Via Roma 1 - 38050 TONADICO

Comune di Tonadico

C.C. Tonadico I



- POLIAMBULATORIO DI TONADICO - P.ED. 593 CC. TONADICO I -

PROGETTO

TAVOLA N. 6/a	PIANTA COPERTURA	STATO ATTUALE
SCALA 1 : 100	DATA Dicembre 2008	REDATTO Ufficio Tecnico
IL PROGETTISTA	IL COMMITTENTE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IMMOBILI E SERVIZI TECNICI

-  ACCESSO AL TETTO
-  ANCORAGGIO FISSO - A2
-  ANCORAGGIO STRUTTURALE - A1
-  CAVO IN ACCIAIO
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A2
-  PUNTO DEVIAZIONE CADUTA - A1
-  SCALETTA

25.05.19

Poliambulatorio di Tonadico - PIANO COPERTURA -

